



COMUNE DI TAVERNOLA BERGAMASCA

PROVINCIA DI BERGAMO

Codice Ente	10215
DELIBERAZIONE N. 7 in data: 16.02.2018	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2018 E RELATIVA RELAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** addi **sedici** del mese di **febbraio** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - COLOSIO FILIPPO	P
2 - CANCELLI SERGIO	P
3 - PEZZOTTI IORIS DANILO	P
4 - COLOSIO ALESSANDRO	P
5 - FORESTI ENRICO ANDREA	P
6 - FENAROLI PASQUALE	P
7 - FENAROLI DAVIDE	P
8 - POLINI ELISA	P
9 - CONSOLI ALBERTO	P
10 - FENAROLI ANGELO	A
11 - MATTEO SOROSINA	P

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **DOTT. NUNZIO PANTO'** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SIG. FILIPPO COLOSIO** - Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. **7** dell'Ordine del Giorno.

L'assessore Fenaroli illustra il punto precisando che si è passati da una percentuale di raccolta differenziata del 59,63% nel 2013 ad una percentuale del 72,58% nel 2017.

E' stato istituito il secondo passaggio della raccolta differenziata previsto nella giornata di lunedì nella zona in cui sono dislocate le seconde case, nello specifico nella località Moia e Cortinica.

Il piano finanziario prevede una copertura del 100% del servizio.

Il consigliere Consoli Alberto osserva che, nonostante sia aumentata la percentuale di raccolta differenziata, le tariffe non si siano abbassate e inoltre dichiara che dovrebbero intensificarsi i controlli sui proprietari delle seconde case che non effettuano correttamente la differenziazione dei rifiuti.

Il sindaco pone in votazione il presente punto.

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2018 E RELATIVA RELAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00), gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;
- **il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 285 del 06.12.2017, dispone il differimento dei termini di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali al 28 febbraio 2018;**
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 10, comma 4, del D.L. n. 35/2013, dispone che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti IMU decorrono dalla data di pubblicazione degli stessi nello specifico sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO che:

- la legge n. 147 del 27.12.2013 tratta, dai commi 641 al comma 668, l'introduzione e l'applicazione della TARI;
- in base al comma 683 della medesima disposizione normativa "Il Comune deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ..."

VISTO l'articolo 1, comma 37 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 di modifica dell'art.1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato come modificato dalla Legge di Bilancio - il quale, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, stabilisce per gli anni 2016, 2017 e 2018 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, e che la predetta sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 08.09.2014, esecutiva;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dal comma 651 della L. 147/2013 il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO l'art. 3 del DPR 158/1999 in base al quale enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio;

DATO ATTO che la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione;

VISTI a tal fine gli articoli 5 e 6 del D.P.R. 158/1999 relativi rispettivamente al calcolo delle tariffe domestiche e non domestiche;

STABILITO che:

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4 D.P.R. 158/99) con totale copertura dei costi;
- i costi totali previsti per l'anno 2018, sulla base del piano finanziario presentato dal gestore del servizio, e dei costi a carico dell'ente, ammontano a € 235.000,00, comprensivo di IVA;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il comma 683 della L.147/2013 in base al quale il Comune deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 07.02.2018 di approvazione del Piano Finanziario TARI anno 2018 e della relativa relazione;

RITENUTO quindi necessario approvare:

- l'allegato piano finanziario TARI per l'anno 2018 (allegato A);
- l'allegata relazione al piano finanziario TARI per l'anno 2018 (Allegato B);

RILEVATO CHE, ai sensi del comma 653 della legge n. 147/2013, in ordine alla definizione dei costi del Piano Finanziario per l'anno 2018, il Comune si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard al fine della verifica della congruità delle proprie spese;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili di Servizio, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 8, nessun contrario e n. 2 astenuti (Consoli Alberto e Sorosina Matteo) espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi citati in narrativa:

Di approvare la premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

Di approvare il piano finanziario TARI per l'anno 2018, ai sensi del comma 683 della legge 147/2013 che, allegato al presente atto (Allegato A), ne forma parte integrante e sostanziale;

Di approvare la relazione al piano finanziario TARI per l'anno 2018, ai sensi del comma 683 della legge 147/2013 che, allegato al presente atto (Allegato B), ne forma parte integrante e sostanziale;

Di rilevare che, ai sensi del comma 653 della legge n. 147/2013, in ordine alla definizione dei costi del Piano Finanziario per l'anno 2018, il Comune si è avvalso anche delle risultanze dei fabbisogni standard al fine della verifica della congruità delle proprie spese;

Di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, atto amministrativo come di seguito descritto: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2018 E RELATIVA RELAZIONE. " e che al competente Responsabile di Servizio sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

Di trasmettere copia della presente al Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO per l'attuazione del presente provvedimento - compresa l'assunzione del relativo impegno di spesa, qualora necessario;

Di dare atto che il Responsabile del procedimento è la Rag. Mariangela Vitali;

e, a seguito di separata votazione,

Con voti favorevoli n. 8, nessun contrario e n. 2 astenuti (Consoli Alberto e Sorosina Matteo) espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267.

Pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

Il Responsabile del
SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Mariangela Vitali

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

Il Responsabile del
SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Rag. Mariangela Vitali

avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2018 E RELATIVA RELAZIONE.

avente ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2018 E RELATIVA RELAZIONE.

Il presente verbale di deliberazione viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to SIG. FILIPPO COLOSIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata affissa in data odierna all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Addì,

Il Messo Comunale
F.to Roberto Balzarini

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000 con nota prot. n. 0 del . . , giorno di pubblicazione all'albo on line.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. NUNZIO PANTO'

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Nunzio Pantò

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio on line del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva a decorrere dal .

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. NUNZIO PANTO'
